Scritto da Red.
Giovedì 13 Marzo 2014 16:49



MERCOGLIANO – Un arresto e due denunce costituiscono il bilancio dei due interventi portati a termine dagli uomini dell'Arma in due importanti negozi di abbigliamento di Torrette di Mercogliano presi di mira dai ladri nel primo pomeriggio di ieri proprio a ridosso dell'orario di chiusura pomeridiano. Al centro dei due episodi ci sono tre donne, una delle quali tratta in arresto, le altre due denunciate all'autorità giudiziaria per furto. Il primo episodio, poco dopo mezzogiorno, si è verificato presso il centro commerciale "Oviesse": qui una donna, simulando di essere interessata alla prova e all'acquisto di alcuni capi di vestiario, si è introdotta all'interno di un camerino e, mediante una tenaglia, ha eliminato i dispositivi antitaccheggio. Dopo averli occultati in borsa, con l'ausilio della propria figlia, ha tentato di allontanarsi frettolosamente. Ma i responsabili della sicurezza, notato l'atteggiamento sospetto delle due donne, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri della stazione di Mercogliano, che, giunti tempestivamente sul posto, hanno bloccato le due donne e recuperato l'intera refurtiva. Per la madre scattavano subito le manette ai polsi mentre la figlia correa veniva deferita in stato di libertà. Appena il tempo per i carabinieri di recarsi in caserma per la compilazione degli atti di rito che giungeva loro una nuova richiesta di intervento su segnalazione dei responsabili della sicurezza del punto vendita "Coin" per un episodio analogo. Ad essere bloccata ancora una donna, una giovanissima di origine rumena che, con le stesse modalità del furto precedente, aveva rubato indumenti e profumi, occultandoli nella borsa. Anche per lei è scattata la denuncia in stato di libertà.